

# te lo rac- conto io l'a- mian- to

Un percorso  
condiviso  
tra scienza  
e educazione  
civica  
per conoscere  
una delle storie  
più drammatiche  
del territorio  
monfalconese  
e farne memoria



zione

**L'uso massiccio dell'amianto nella realtà industriale del monfalconese fino ai primi anni '90 è una ferita ancora aperta per la comunità del territorio.**

***Te lo racconto io l'Amianto*, è un progetto di Consorzio Culturale del Monfalconese e Ecomuseo Territori, oggi rafforzato ed ampliato grazie alla Regione Friuli Venezia Giulia. Il progetto vuole aprire una nuova stagione di dialogo e divulgazione sul tema dell'amianto e delle malattie asbesto-correlate per coinvolgere le nuove generazioni rendendo i giovani protagonisti e autori di contenuti sul drammatico impatto sociale e ambientale dell'uso dell'amianto.**

**Dal 2019 sono state avviate attività e proposte didattiche in diversi Istituti Scolastici di Istruzione Superiore della provincia di Gorizia. Grazie al crescente numero di Istituti scolastici aderenti, si propone una mostra itinerante, frutto di un percorso partecipato, che vuole trattare il tema amianto ai ragazzi e con i ragazzi.**

**Questa esposizione, realizzata anche in lingua slovena, mantiene la struttura del percorso didattico proposto negli anni, ma , grazie al partner EKO Anhovo in Dolina Soče, si arricchisce di alcune informazioni sull'impatto dell'ex cementificio Anhovo, nella valle dell'Isonzo slovena.**

**Un progetto che accosta scienza ed educazione civica, partendo dalla storia di due territori che hanno subito una ferita tuttora aperta.**



**Per saperne di più**

**Un progetto a cura di**  
Consorzio Culturale  
del Monfalconese

Ecomuseo Territori  
Genti e memorie  
tra Carso e Isonzo

**in collaborazione con**  
Associazione Benkadì  
**e con**

EKO Anhovo  
in dolina Soče

**Con il contributo di**  
Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia

**Progetto grafico**  
Francesco Furlan Design

**Stampa e allestimento**  
Serimania, Gorizia

**Crediti fotografici**  
XXXXX  
XXXXX  
XXXXX  
XXXXX

©2024 Consorzio  
Culturale  
del Monfalconese

**Partner di progetto**

Associazione Esposti  
Amianto di Monfalcone

Comune di Monfalcone

CRUA - Centro Regionale  
Unico Amianto dell'ASUGI

LILT - Lega Italiana per la  
lotta contro i tumori sez.  
Isontina.

Lions Club / Leo Club  
di Monfalcone

Università degli Studi  
di Trieste





me

**“Le parole sono  
gocce di memoria,  
che abbiamo  
il dovere di restituire  
ai lavoratori,  
alle famiglie,  
alle nuove  
generazioni.  
Semplice doverosa  
testimonianza  
di come la gente vive  
il danno e la cura,  
la paura e il coraggio,  
il silenzio e il racconto,  
le falsificazioni  
e le verità”**

fabrizio bertini - io sono il cantiere - amianto mai più

te lo  
rac-  
conto  
io l'a-  
mian-  
to

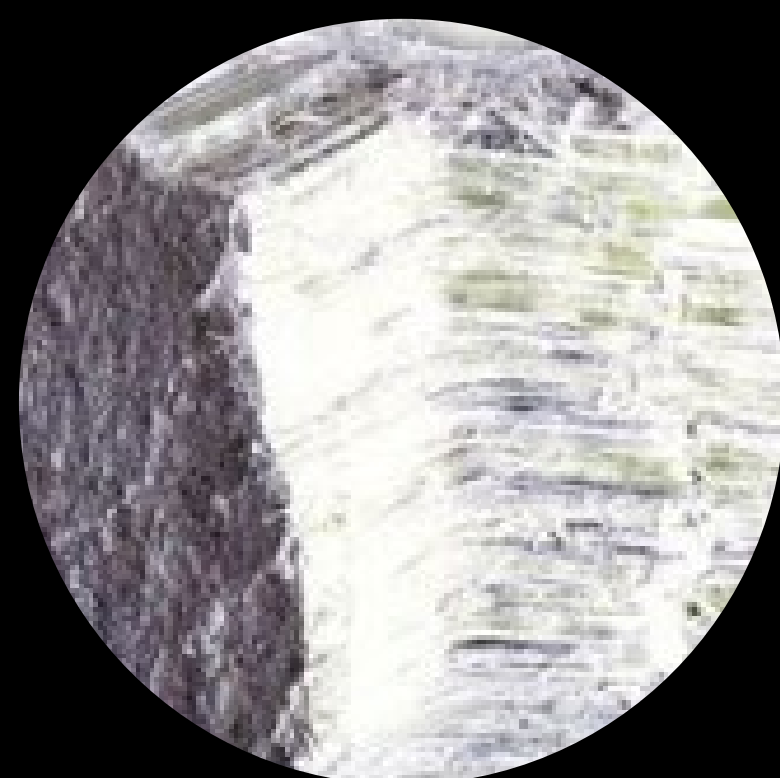
 Consorzio Culturale  
del Monfalconese

 Ecomuseo  
Territori

 Benkadì  
AREA EDUCATIVA



crisotilo



actinolite



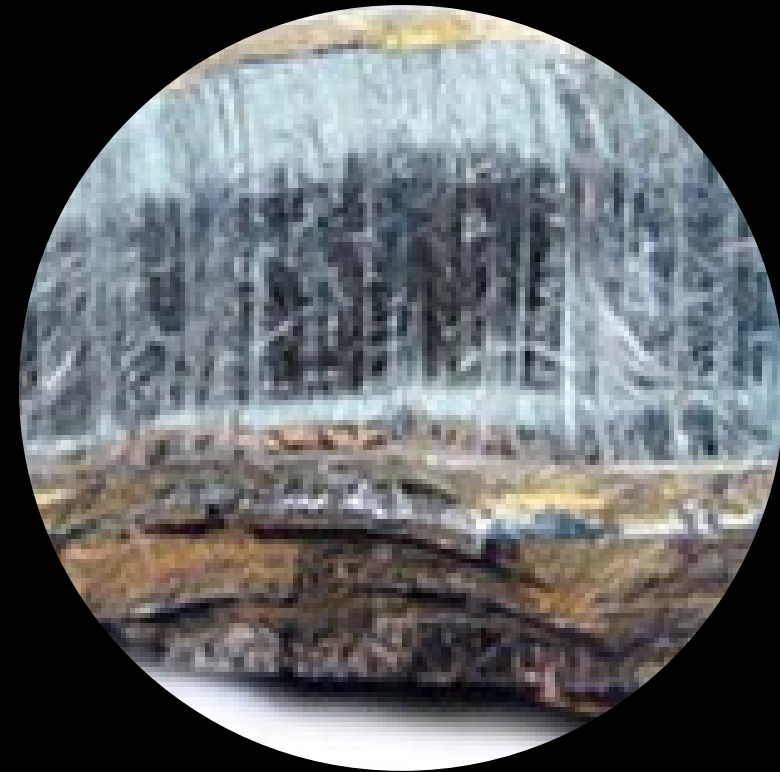
amosite



antofillite



crocidolite



tremolite



**amianto**  
incorruttibile

**asbesto**  
inestinguibile

**eternit**  
eterno

È un gruppo di circa  
30 minerali fibrosi,  
non combustibili,  
composti da silicato  
di calcio e magnesio

## Le caratteristiche dell'amianto

**resistente**

a temperature elevate  
all'azione di agenti chimici e biologici  
alla trazione  
all'usura

**duttile**

le fibre possono essere miscelate  
con altri materiali (cemento,  
resine, plastiche,...)  
e possono essere intessute

**facilmente  
reperibile**

**economico**



**così  
l'ar**

te lo  
rac-  
conto  
io l'a-  
mian-  
to



I siti di maggior utilizzo



# Un materiale eccezionale utilizzato in moltissime produzioni

Utilizzato fin dall'antichità  
a **diversi scopi**.

Dal **periodo industriale** è impiegato in  
molti settori: edile, metalmeccanico,  
navalmecanico, aeronautico,  
ferroviario, tessile, produzione  
termoelettrica, portuale e marittimo,  
chimico, farmaceutico e molto altro.

In Italia, **tra il 1945 e il 1992**,  
sono state prodotte

# 3,7

milioni

di tonnellate di amianto

te lo  
rac-  
conto  
io l'a-  
mian-  
to

 Consorzio Culturale  
del Monfalconese

 Ecomuseo  
Territori

 Benkadì  
AREA EDUCATIVA



L'inalazione di fibre di amianto  
causa diverse gravi patologie,  
che insorgono dopo  
30-70 anni dall'esposizione.

**Con l'amianto si vive.  
Di amianto si muore.**

## **Placche pleuriche**

- > Cicatrici circoscritte alla pleura
- > Riconcontro radiografico della presenza di fibre di amianto nei polmoni.

“Ho l'amianto nei polmoni”

“Dal punto di vista psicologico ci si sente in una condizione di pericolo costante, quando poi a uno gli trovano le placche, io li ho visti, ho parlato con loro, è un trauma che è difficile a raccontare. Si sentono il fucile puntato. Ho visto delle crisi nervose. Queste persone sono cambiate, è una situazione psicologicamente molto dura da accettare”  
*(int. 14 - Polvere di Alessandro Morena)*

## **Asbestosi**

- > Malattia respiratoria cronica
- > Fibrosi del tessuto polmonare in presenza di fibre di amianto.

## **Tumori**

**Prevalentemente  
polmonari, ma non solo**

**Il  
si**



# Mesotelioma

Il tumore dell'amianto  
che **non lascia scampo**

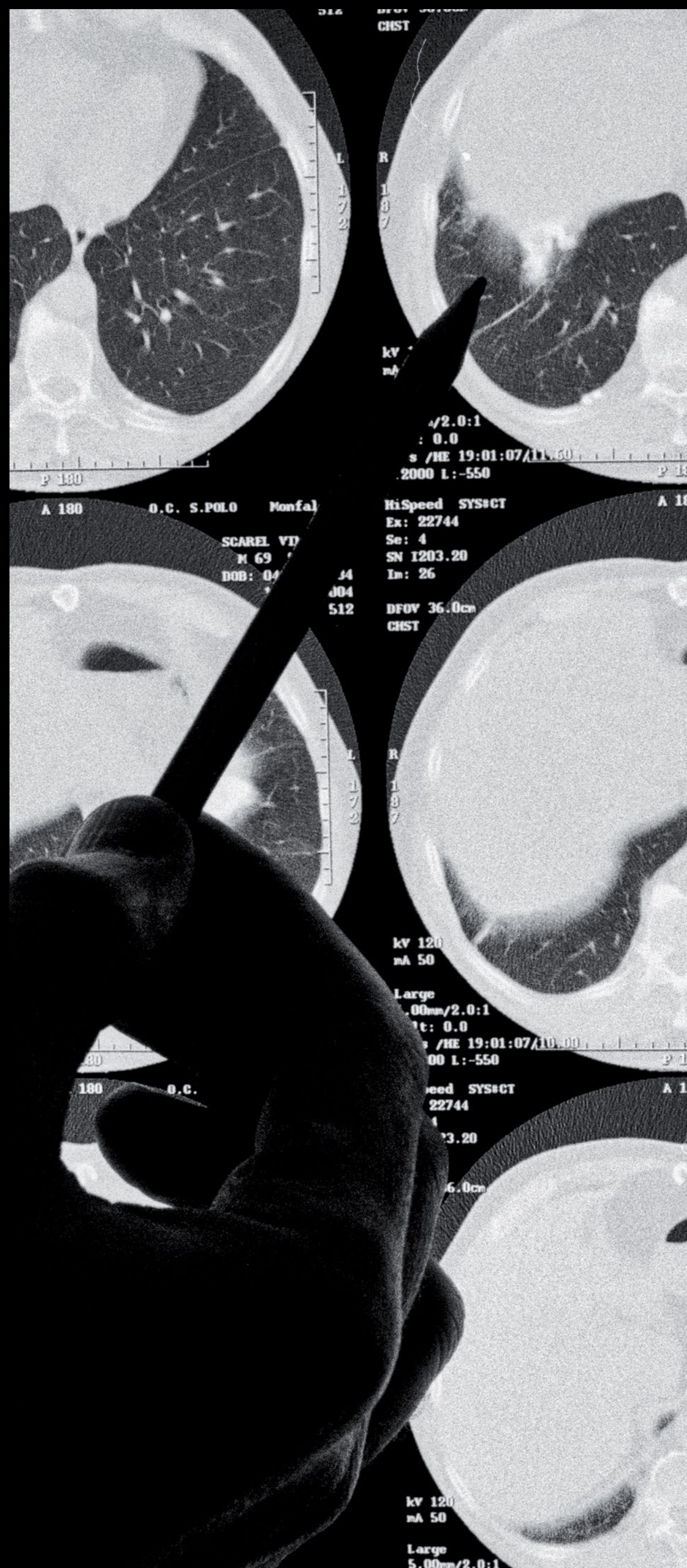
Colpisce prevalentemente  
la **pleura polmonare o il perineo**

La sua insorgenza è attribuibile  
pressoché **interamente**  
alle **fibre di amianto**.

L'aspettativa di vita dopo una  
diagnosi di mesotelioma è di circa

**1**  
anno

**Gorizia** è la provincia con il tasso di  
incidenza di mesoteliomi più alto d'Italia



## Una storia che è presente

Solo nel 2021, nel monfalconese,  
le diagnosi sono state:

**36** e **26**  
di mesotelioma di asbestosi.

“ I casi sono in aumento e danno  
la misura di come il territorio,  
in particolare il Basso Isontino,  
stia ancora pagando in termini  
di malattia professionale.”  
*Il Piccolo, 8 gennaio 2022*



te lo  
rac-  
conto  
io l'a-  
mian-  
to



# 6.000

morti all'anno  
per amianto in Italia

## Ma non tutti gli esposti si ammalano

Persone esposte all'amianto allo stesso modo, per tempo e quantità, rispondono in modo diverso.

I ricercatori ritengono che la soggettività della risposta innescata dalle fibre di amianto risieda nel patrimonio genetico.

L'utilizzo dell'amianto nel monfalconese ha portato ad un **numero altissimo di vittime**. Un'esposizione di massa si è avuta all'interno del cantiere navale.

Nel 1994 è nata l'**Associazione Esposti Amianto di Monfalcone** per iniziativa del sig. Duilio Castelli, ex coibentatore presso gli stabilimenti navali di Monfalcone e riconosciuto malato di asbestosi già nel 1971.

Resosi conto della tragedia che l'uso massiccio dell'amianto aveva creato nel monfalconese decise di attivarsi per **informare tutti i lavoratori** dei rischi connessi all'amianto.

# enze

te lo  
rac-  
conto  
io l'a-  
mian-  
to

 Consorzio Culturale  
del Monfalconese

 Ecomuseo  
Territori

 Benkadi  
AREA EDUCATIVA



# La legge che ha messo al bando l'amianto

In Italia, l'estrazione, l'utilizzo e la commercializzazione dell'amianto sono diventati **illegali** nel 1992 con la legge 257.

Una legge importantissima che se fosse stata emanata prima avrebbe salvato la vita a moltissime persone.

La pericolosità dell'amianto era nota infatti da **molto tempo**, i primi studi risalgono a fine '800.

## Crescita della certezza scientifica e statistica

1800

Riscontri  
autoptici

1917

Primi  
riscontri  
radiologici

1940

Dato  
scientifico  
acquisito

1945-1992

Massimo utilizzo  
dell'amianto  
in Italia

1992

Legge 257.  
L'amianto  
è illegale

“...disposizioni ministeriali per la somministrazione del latte mentre si conferma la necessità che nulla sia omesso per ridurre o eliminare le cause che determinano condizioni di particolare nocività...”  
CCNL 1959,  
allegato accordo Art.1

te lo  
rac-  
conto  
io l'a-  
mian-  
to





**35**  
imputati

**13**  
colpevoli  
di omicidio  
colposo

La storia delle malattie e delle morti per amianto è stata segnata dall'**occultamento sistematico delle verità**.

Gli esposti e i loro familiari hanno dovuto lottare per ottenere giustizia

In tutta Italia si sono avviati procedimenti penali per le morti a causa del lavoro. Il più grande processo italiano per numero di imputati riguarda la Fincantieri di Monfalcone.

Il monitoraggio sanitario degli esposti, i supporti nei percorsi di cura, compreso il sostegno psicologico a vittime e familiari, l'accompagnamento nelle pratiche per la tutela legale ed il rispetto dei diritti degli esposti, nonché il sostegno alla ricerca scientifica, **rimangono fondamentali**.

La Regione Friuli Venezia Giulia ha istituito la Commissione Regionale sull'Amianto, il Registro regionale dei mesoteliomi e la sorveglianza sanitaria dei soggetti ex-esposti da parte delle Aziende Sanitarie, il Centro Operativo Regionale (COR) per la rilevazione dei casi di mesotelioma presso l'Unità complessa di Medicina del lavoro dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e il Centro Regionale Unico Amianto (CRUA) e prevede il finanziamento delle associazioni regionali esposti amianto.

te lo  
rac-  
conto  
io l'a-  
mian-  
to



# L'amianto che c'è ancora

Tetti, isolanti interni ed esterni  
dei muri, solai, tubature,...

Edifici industriali, capannoni agricoli,  
scuole, teatri, ospedali, abitazioni,...

L'amianto **si trova ancora in ciò che  
è stato costruito prima degli anni '90**  
e che non è stato ancora bonificato.

## Un lavoro su cui continuare ad investire

La legge quadro 257/92 e i successivi decreti  
attuativi stabiliscono i criteri di intervento  
e le procedure operative per:

- > **Mappatura**
- > **Monitoraggio**
- > **Valutazione rischi**
- > **Bonifica e smaltimento**

Il compito è affidato agli **enti locali, regioni e comuni,**  
**in raccordo con le aziende sanitarie.**

In Friuli Venezia Giulia l'ARPA (Agenzia Regionale per la  
protezione ambientale) assieme alla regione, in collaborazione  
con il CRUA (Centro Regionale Unico per l'Amianto) e con  
i comuni, gestiscono la mappatura e inseriscono i dati nel  
database **A.R.Am: Archivio Regionale Amianto.**

La **mappatura dell'amianto** e la classificazione rispetto  
alla sua pericolosità avviene anche con l'utilizzo di droni.  
La bonifica e lo smaltimento sono affidate  
a ditte specializzate e autorizzate.

La **scarsità di discariche** autorizzate a ricevere  
amianto, rispetto alla quantità di materiale  
da bonificare, rappresenta un problema.

te lo  
rac-  
conto  
io l'a-  
mian-  
to



In ottemperanza alle direttive dell'Unione Europea, tutti gli Stati Membri UE **hanno messo al bando l'amianto**.

La vicina Slovenia l'ha vietato nel 1996, ma anche qui l'utilizzo dell'amianto si porta dietro storie di esposti, malattie e morte.

Nella valle dell'Isonzo, a Kanal, nel paesino di Anhovo, nel 1921, è stato aperto un cementificio con produzione di fibrocemento (cemento-amianto).

Mantenuto attivo anche dalla Jugoslavia e poi dalla Slovenia, il cementificio Salonit Anhovo divenne uno dei più importanti del paese, arrivando ad occupare più di 6.000 dipendenti.

La lavorazione dell'amianto ha comportato gravi danni per la salute pubblica con un'incidenza del mesotelioma, nella valle dell'Isonzo, che è **la più alta in tutta la Slovenia** e un impatto ambientale da un lato ancora visibile nella quantità di amianto non bonificato e dall'altro poco visibile con l'alta concentrazione di fibre d'amianto presenti nel fiume Isonzo, fibre sversate direttamente, per anni, dalla fabbrica.

Con la fine dell'utilizzo dell'amianto il cementificio ha continuato a funzionare, ma nella stessa area è stato aperto anche un inceneritore di rifiuti continuando così ad avvelenare la valle e i suoi abitanti.

## Il profitto per pochi toglie il respiro di molti

A Monfalcone, ad Anhovo, in molti paesi al mondo. La **ricerca di giustizia** e la volontà che questa storia **insegni al presente e al futuro**, vive nella lotta degli esposti, dei loro familiari e della collettività.

te lo  
rac-  
conto  
io l'a-  
mian-  
to

Consorzio Culturale  
del Monfalconese

Ecomuseo  
Territori

Benkadi  
AREA EDUCATIVA

A  
ne